

COME FARE UN MANIFESTO CINEMATOGRAFICO

PICCOLA GUIDA PASSO A PASSO...



Ciao, in questa guida troverai i passi da seguire per fare un manifesto cinematografico. Ricordati che il manifesto è uno degli ultimi passaggi di un film: deve emergere tra i mille stimoli della città e invogliare chi lo guarda a entrare al cinema.

Lavoreremo in due momenti:

PRIMO progettare il manifesto - bozzetto (pag. 2-3)

SECONDO realizzare il manifesto (pag. 4)

IMPORTANTE!
leggi il **LIBRO**
prima di iniziare
questa guida

1 PER INIZIARE

In questa prima parte devi pensare ad alcuni aspetti generali.

Il manifesto ha delle dimensioni molto grandi, ma noi ci alleneremo con un formato più maneggevole per te.

NELLA PRATICA

Prendi un foglio e fai un **elenco degli elementi**, del libro che hai letto, **che vuoi che appaiano nel tuo manifesto**:

- personaggi: chi è il protagonista? C'è un antagonista?
- ambiente: dov'è ambientata la storia?

RICORDA

Dovrai definire quale tipo di atmosfera dare al tuo film: stupore, mistero, risa, paura...

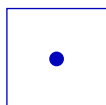
2 PER CAPIRE MEGLIO

Adesso che hai chiaro i personaggi del tuo film e l'ambientazione, prima di buttarci a capofitto nel bozzetto, voglio parlarti un attimo dello spazio, no, non quello dell'universo, ma più semplicemente quello del tuo foglio.

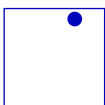


SPAZIO

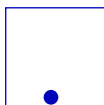
Devi immaginare il tuo foglio come un campo di girasoli dove, dipendendo da dove pianti il semino, la tua pianta crescerà più o meno forte, più o meno grande perché il sole, (che è lo sguardo dello spettatore) è diverso. **Ogni punto del campo ha un peso differente.**



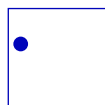
STATICO -
EQUILIBRIO



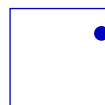
DINAMICO -
LONTANO



PASSIVO -
VICINO



DINAMICO -
IN ENTRATA

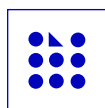
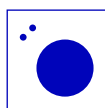


DINAMICO -
IN USCITA

QUANTITÀ E RELAZIONE TRA GLI ELEMENTI

Con gli **elementi** all'interno dello spazio ricorda che puoi giocare anche sulle **proporzioni tra di loro**.

Per esempio: se il tuo personaggio principale è molto grande puoi decidere di fare gli altri elementi più piccoli, così, chi guarda, sarà incuriosito e si farà delle domande.



Metti in risalto qualcosa disegnandola diversa per dimensione, colore, aspetto... dalle altre.

3 ALL'OPERA! IL BOZZETTO

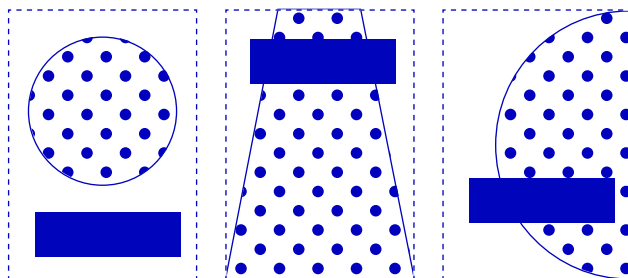
Ora che hai chiaro quali sono gli elementi del tuo manifesto e il valore dello spazio puoi scegliere tra queste tre strutture o lanciarti nella definizione del tuo bozzetto partendo solo da te.

LAYOUT O STRUTTURA GRAFICA

In ogni struttura gli elementi essenziali che devono essere presenti nel tuo manifesto sono:

personaggi / sfondo / titolo del film - regista, attori...

LAYOUT



-  SFONDO - ELEMENTI SECONDARI
-  SOGGETTO / ELEMENTI PRINCIPALI
-  TITOLO

RICORDA

Ogni struttura organizza gli elementi diversamente per produrre, sensazioni differenti.

INIZIA IL BOZZETTO

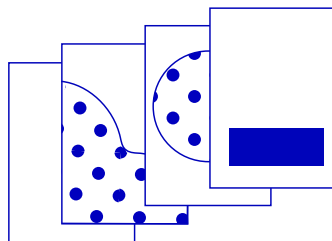
Prendi un po' di fogli da fotocopia A4 e una matita e inizia a disegnare. Puoi fare anche delle linee più simili agli scarabocchi perché, dovrai fare tanti bozzetti prima di arrivare a qualche cosa che ti convince veramente.

Non buttare i tuoi bozzetti, anche se non ti piacciono fanno parte del tuo percorso.

NELLA PRATICA

Non è necessario disegnare proprio proprio tutto: puoi anche solo accennare gli elementi o disegnarli parzialmente: azzarda e stupisciti!

Puoi disegnare le parti separatamente. Prendi dei fogli di carta da lucido o, carta normale che poi ritaglierai. Su ogni foglio disegna un elemento: parti dal "basso", ovvero dallo sfondo, e poi su disegna un elemento per ogni foglio (elementi secondari / protagonisti...).



4 ORA: IL TUO MANIFESTO

Ora che hai fatto i bozzetti e provato diverse possibilità passiamo al tuo manifesto con colori e nel formato definitivo (50X35 cm). Anche se più piccolo dei manifesti veri ti sembra comunque grande, vero?

CONFRONTATI

In questa fase **lavorerai in coppia**, perché nel cinema **niente si fa da soli!**

Confrontati con il tuo o la tua compagna sui bozzetti (anche quelli che non ti convincono) perché lo sguardo dell'altra persona è utile per capire cosa funziona e cosa no.

INIZIA IL MANIFESTO

Su un foglio A4 fate una sintesi del vostro manifesto, riproducendo l'idea del layout che avete visto nel punto 3, poi scegliete che tipo di tecnica usare e dividetevi i compiti secondo le parti del manifesto che dovete fare (personaggi, sfondo, titolo del film...).

Anche in questo caso potete disegnare le parti del vostro manifesto in fogli separati per poi assemblerete alla fine.

NELLA PRATICA: TECNICA E COLORE

Confrontatevi e **scegliete la tecnica migliore per voi**, scegliete quello che vi ispira di più: acquerello, collage, matite colorate, pastelli a cera, tecnica mista, tempera... Qui trovi **qualche consiglio sul colore**.

→ **PERCEZIONE:** il nostro cervello riesce a percepire solo un numero limitato di colori? Inoltre i colori si percepiscono sempre in relazione ai colori che li circondano.

→ **TECNICHE LIQUIDE:** prova a partire da due colori e crea tutti i colori che vuoi mescolandoli tra loro. Se vuoi fare la linea nera puoi usare un colore a parte o un pennarello.

→ Prova a usare per il tuo manifesto **SOLO** due colori caldi e uno freddo e vedere il risultato.



RICORDA

Ogni colore è odore, suono ed emozione (W. Kandinsky).